



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK "

Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)

Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : **Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi"** Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: **I.P.S.C.T. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: rmis093003@istruzione.it

PEC: rmis093003@pec.istruzione.it

Sito web: www.iismargheritahack.gov.it

Cod. Univoco: UF5LDS

PROGETTAZIONE

CLASSE 1 SEZIONE F

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Francesca Capaccio

Classe: 1F

Numero di alunni: 23

Libro di testo: Segni dei Tempi

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

- Situazione in ingresso:

La classe si presenta aperta al dialogo educativo anche se il comportamento non risulta essere sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

- Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di cittadinanza:

COMPETENZA DI CITTADINANZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<i>alfabetica funzionale</i>	Aiuta a fornire una esatta interpretazione e lettura del lessico specifico alla disciplina, che inerisce altresì con le discipline umanistiche e filosofiche. L'impiego di questo lessico concorre inoltre all'acquisizione del pensiero critico in merito al suo utilizzo in contesti diversi
<i>digitale</i>	La disciplina permette di acquisire una competenza digitale a livello base per ricerca sui siti web e per la produzione di documentazione multimediale e comunicazione.
<i>personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	La disciplina concorre allo sviluppo delle capacità di interazione utilizzando i canali del Peer to peer, cooperative learning, riconoscimento dell'altro, la conoscenza del sé.
<i>cittadinanza</i>	Rispetto delle regole accogliendo in pieno le indicazioni delle nuove competenze di cittadinanza europea (cfr. documento maggio 2018), la pratica di norme comportamentali corrette per mettere l'acquisizione di competenze spendibili anche in contesto extrascolastico, fine precipuo dell'insegnamento di cui in oggetto.
<i>imprenditoriale</i>	La disciplina stimola la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere gli obiettivi. Aiuta ad avere consapevolezza del contesto in cui le persone operano.
<i>Consapevolezza ed espressione culturali</i>	La disciplina utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

- Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento:

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
Denominazione	<u>Chi sono io? Io sono un “essere in relazione” col mondo che mi circonda, col gruppo dei pari, con la famiglia.</u>
Competenze chiave di cittadinanza	Per gli argomenti trattati dalla disciplina si fa riferimento al punto 8 delle competenze in chiave europee che riguarda teatro, cinema, arti riti....
Competenze disciplinari	Costruire un buon gruppo classe che sappia relazionarsi, costruire una forte motivazione, un adeguato senso di appartenenza alle scelte formative della disciplina, costruire una conoscenza del sé. Il mistero dell'uomo nella concezione cristiana: la ricerca di senso della persona e i valori fondamentali della crescita cristiana e umana
Conoscenze/contenuti	Educazione al dialogo e all'ascolto. Introduzione di un tempo “pedagogico” per recuperare in termini educativi la crisi di identità, tipica dell'età evolutiva e sviluppare la cultura dell'Essere aperto ai valori umani e cristiani. La trasformazione del corpo- guardarsi allo specchio- differenza fra maschio e femmina, accettazione del proprio viso: <u>i complessi</u> Paternità e maternità responsabile, <u>le fasi cronologiche dell'età evolutiva</u> (J. Piaget) L'adolescenza come fase della vita, cosa pensare di se stessi. Riflessioni sul valore della vita stessa, cosa è per me la vita? I valori dell'uomo.
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	L'allievo riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione (sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione) ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
Utenti destinatari	Alunni classi prime
Tempi	Settembre-Gennaio
Metodologia Didattica	La disciplina concorre allo sviluppo delle capacità di interazione utilizzando i canali del Peer to peer, cooperative Learning, riconoscimento dell'altro, la conoscenza del sé.
Strumenti	Dialogo, Testo didattico, Film, lavori di gruppo.
Criteri di Verifica	Le verifiche di valutazione saranno incentrate su prove orali ed elaborazioni scritte, interesse manifestato verso le tematiche proposte e la partecipazione al dialogo, comportamento, interesse.

Criteri di Valutazione	<p>L'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri:</p> <p>Si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Moltissimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo. • Molto: L'alunno è responsabile e corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo. • Buono: L'alunno dimostra una discreta sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni; usa in modo sufficientemente sicuro il linguaggio specifico. • Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa in modo discontinuo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato. • Insufficiente: L'alunno non ha acquisito, se non in modo incerto, gli elementi essenziali della disciplina e non sa procedere in modo corretto alla loro applicazione. • Scarso: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica in alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.
-------------------------------	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA	
Denominazione	<u>La risposta della religione alle domande dell'uomo.</u>
Competenze chiave di cittadinanza	Per gli argomenti trattati dalla disciplina si fa riferimento al punto 8 delle competenze in chiave europee che riguarda teatro, cinema, arti riti....
Competenze disciplinari	<p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p> <p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>

Conoscenze/contenuti	<p><u>Il mito</u> Percorso nella componente mitologica della cultura umana, per cogliere il mito come struttura universale e la sua presenza nei diversi contesti culturali e religiosi. Si propone un riferimento e un'analisi dei testi tenendo presente il grande tema del Mediterraneo come sviluppo della cultura classica.</p> <p><u>La storia di Israele</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Il Pentateuco e sua suddivisione, ◆ La Pasqua ebraica. ◆ La Bibbia. ◆ Il viaggio quale metafora della crescita dell'uomo, a partire dal confronto di due figure come Ulisse e Abramo. <p><u>La figura di Gesù</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ La nascita dei vangeli. ◆ Il Gesù storico. ◆ La terra di Gesù.
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione (sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione) ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; -coglie la valenza delle scelte morali valutandole alla luce della proposta cristiana.
Utenti destinatari	Alunni classi prime
Tempi	Febbraio-Giugno
Metodologia Didattica	La disciplina concorre allo sviluppo delle capacità di interazione utilizzando i canali del Peer to peer, cooperative Learning, riconoscimento dell'altro, la conoscenza del sé.
Strumenti	Dialogo, Testo didattico, Film, lavori di gruppo.
Criteri di Verifica	Le verifiche di valutazione saranno incentrate su prove orali ed elaborazioni scritte, interesse manifestato verso le tematiche proposte e la partecipazione al dialogo, comportamento, interesse.
Criteri di Valutazione	<p>L'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri:</p> <p>Si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Moltissimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Molto: L'alunno è responsabile e corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo. • Buono: L'alunno dimostra una discreta sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni; usa in modo sufficientemente sicuro il linguaggio specifico. • Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa in modo discontinuo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato. • Insufficiente: L'alunno non ha acquisito, se non in modo incerto, gli elementi essenziali della disciplina e non sa procedere in modo corretto alla loro applicazione. • Scarso: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica in alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.
--	--

Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti:

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

Morlupo, 29/ 10 / 2018

Docente

Prof.ssa Francesca Capaccio

ANNO SCOLASTICO 2018-2019